



CH-3003 Berna, UFAM, BI

Destinatari secondo elenco allegato

Riferimento/Numero d'incarto: M215-0538
Vostro riferimento:
Nostro riferimento: BI
Persona di contatto: BI
Berna, 3 giugno 2013

Indagine conoscitiva

Revisione dell'ordinanza concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici (ORSAE; RS 814.620)

Gentili signore, egregi signori,

l'ordinanza del 14 gennaio 1998 concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici (ORSAE; RS 814.620) prescrive per i fabbricanti, i commercianti e gli importatori l'obbligo di riprendere gratuitamente gli apparecchi elettrici ed elettronici usati e per i consumatori l'obbligo di restituirli. Inoltre, stabilisce le esigenze poste allo smaltimento degli apparecchi usati senza però contemplare disposizioni sul suo finanziamento. Attualmente, lo smaltimento è demandato a organizzazioni private alle quali i fabbricanti e gli importatori pagano, su base volontaria, contributi di riciclaggio anticipati. Questo sistema di raccolta e di finanziamento ha dato finora ottimi risultati. Anche in futuro è previsto che organizzazioni quali SENS, SWICO e SLRS assumano la responsabilità principale in relazione allo smaltimento conforme alle esigenze ecologiche. Una revisione dell'ordinanza si rende dunque necessaria per assicurare anche in futuro solidità al sistema di finanziamento e rendere possibili i progressi nell'utilizzo efficiente delle risorse derivanti dal recupero dei metalli.

Isabelle Baudin
UFAM, 3003 Berna
Tel. +41 31 324 70 95, fax +41 31 323 03 69
isabelle.baudin@bafu.admin.ch
<http://www.bafu.admin.ch>

Questa revisione dell'ORSAE, la seconda dopo il 2004, è incentrata su tre aspetti:

1. il finanziamento dello smaltimento degli apparecchi: chi non paga contributi a un sistema volontario di raccolta e di smaltimento è tenuto a versare una tassa di smaltimento anticipata a un'organizzazione incaricata dalla Confederazione. Vengono definite le esigenze dei sistemi volontari;
2. il riciclaggio degli apparecchi più ecologico: gli apparecchi devono essere riciclati secondo lo stato della tecnica. Lo sfruttamento dei potenziali di riciclaggio viene ottimizzato e maggiore importanza è riconosciuta al recupero di metalli tecnici rari;
3. l'ampliamento dell'elenco di apparecchi: l'obbligo di finanziamento e di recupero sarà esteso a numerosi apparecchi non contemplati dalla vigente ORSAE. Per gli apparecchi che rientrano nel settore puramente professionale sono previste regolamentazioni differenziate.

In allegato Vi facciamo pervenire il progetto di ordinanza e il rapporto esplicativo. Vi preghiamo di voler prendere posizione in merito e di spedire il vostro parere entro il

6 Settembre 2013

all'Ufficio federale dell'ambiente, Divisione Rifiuti e materie prime, 3003 Berna (tel. segreteria: 031 325 11 97).

In caso di domande si prega di contattare il signor Marco Buletti (tel.: 031 322 68 37; e-mail: marco.buletti@bafu.admin.ch) oppure la signora Isabelle Baudin (tel.: 031 324 70 95; e-mail: isabelle.baudin@bafu.admin.ch).

Esemplari supplementari della documentazione per l'indagine conoscitiva sono disponibili all'indirizzo indicato. La documentazione è disponibile anche sul sito dell'UFAM:

<http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>

Vi ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Distinti saluti

Ufficio federale dell'ambiente UFAM



Bruno Oberle
Direttore

Allegati:

- Progetto dell'ordinanza concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici (ORSAE)
- Rapporto esplicativo
- Elenco dei destinatari dell'indagine conoscitiva

Copia a:

- SG-DATEC
- Interna: PO, ML, MB, BI, ITB
- Membri del gruppo di accompagnamento «Revisione ORSAE»